



Comunità Energetiche
e
Autoconsumatore
Collettivo

Maggio 2022

Chi siamo

Nata nel 2016, EPQ è cresciuta rapidamente diventando **uno dei primi operatori in Italia** nell'offerta di servizi in ambito **flessibilità e energy management**.

Supportiamo le aziende ad alto consumo di energia interessate a **massimizzare il valore dei propri asset energetici** tenendo conto di tutte le variabili presenti e delle opportunità offerte dalla regolamentazione in continua evoluzione.

I nostri Clienti ci scelgono per la nostra **visione pionieristica** del contesto in cui operiamo, per il nostro punto di vista innovativo, e per la capacità di individuare e concretizzare le opportunità offerte da un mercato alla cui evoluzione abbiamo contribuito con **passione**.

Aggregiamo risorse di produzione e di consumo di energia generando valore dalla fornitura di servizi in forma aggregata.



Chi siamo

Nel 2021 EPQ è entrata a far parte del Gruppo Dolomiti Energia. Nel Gruppo Dolomiti EPQ è la società che si sta occupando della nascita e delle prime iniziative in ambito Comunità Energetiche Rinnovabili.



3.631

GWh di energia prodotta.

1,1 milioni

di tonnellate di anidride carbonica evitate.

Per il Gruppo Dolomiti Energia l'acqua rappresenta la principale fonte di produzione dell'energia, che alimenta le centrali idroelettriche situate in Trentino-Alto Adige ed in Veneto ma la sostenibilità è la chiave di tutto lo sviluppo strategico del Gruppo:

Utilizzare energia rinnovabile e gas
100% Compensa CO₂



sostenibilità ambientale

Ridurre consumi e risorse (efficienza
energetica)



sostenibilità economica

Sostegno ai progetti solidali

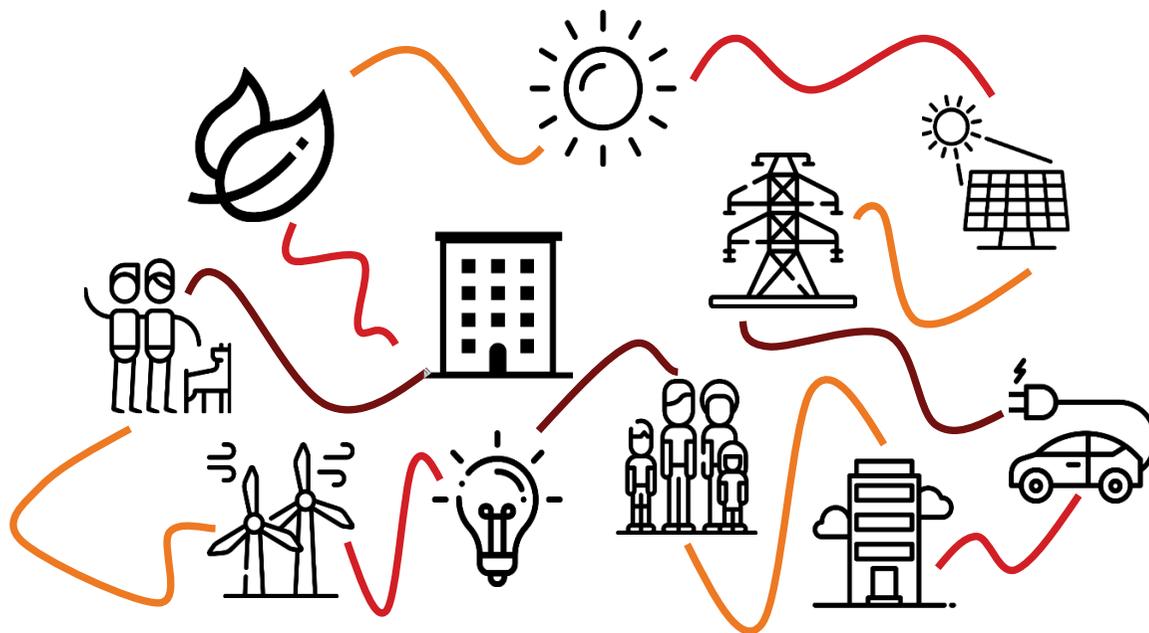


sostenibilità sociale



Cosa c'è di nuovo?

Nuove forme di autoconsumo favoriranno un più ampio utilizzo di fonti rinnovabili, una maggiore efficienza e una riduzione dei costi per il sistema



Perché è importante?

Il nuovo quadro regolatorio prevede la formazione di due configurazioni, **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** e **Autoconsumatori di Energie Rinnovabili che Agiscono Collettivamente (AUC)**, le quali consentono di:

- Supportare la **diffusione delle rinnovabili** valorizzando al meglio gli spazi disponibili per l'installazione di impianti fotovoltaici
- Consumare **energia elettrica rinnovabile prodotta in prossimità** del consumatore
- Superare il modello di autoconsumo *one-to-one* e passare ad un modello basato sulla **condivisione di energia**
- Condividere **«virtualmente»** energia prodotta in loco, senza cioè dover modificare le reti di distribuzione esistenti
- Produrre **benefici socio-economici ed ambientali** per tutta la comunità

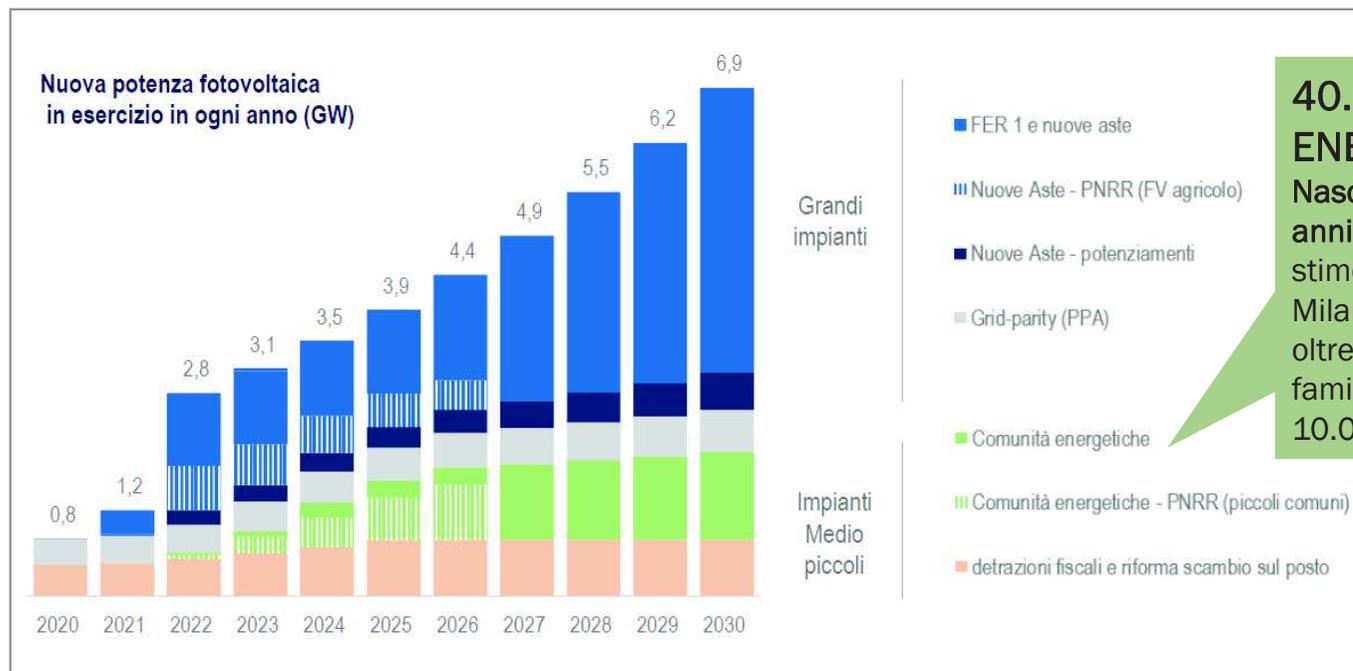
Perché è importante?

70% ENTRO IL 2050

L'obiettivo di **penetrazione delle rinnovabili in Italia** previsto dal Piano Energia e Clima (PNIEC). Al ritmo attuale, tale target sarebbe raggiunto nel 2090.

2,2 MILIARDI DI €

I fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la promozione di CER con particolare attenzione ai comuni sotto ai 5.000 abitanti.



40.000 COMUNITÀ ENERGETICHE
Nasceranno nei prossimi 5 anni in Italia, stando alle stime del Politecnico di Milano, e coinvolgeranno oltre 1,2 milioni di famiglie, 200.000 uffici e 10.000 PMI.

*Estratto da presentazione al Senato del Ministro Roberto Cingolani del 13/07/2021

Comunità Energetiche e SDG

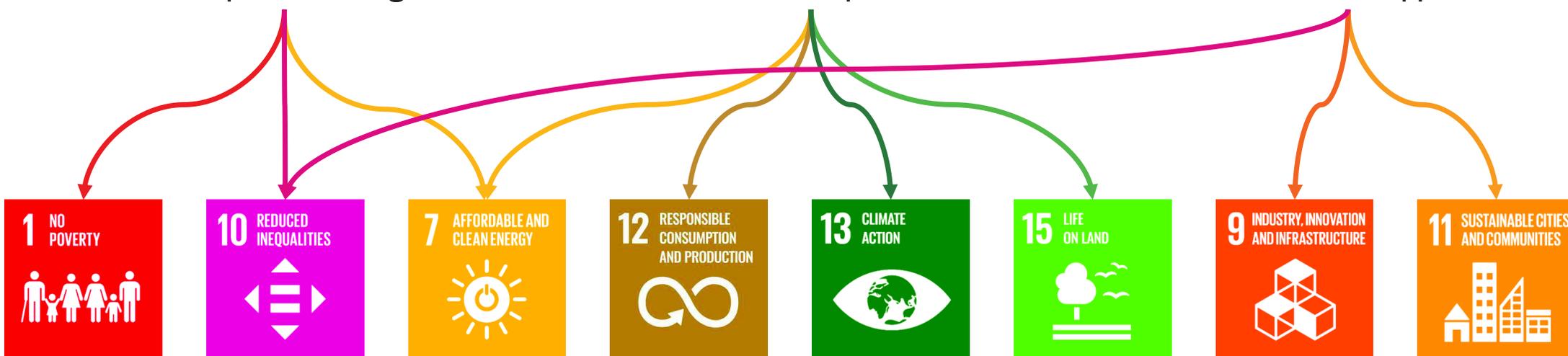


Le CER contribuiscono inoltre, sia direttamente che indirettamente, al raggiungimento dei 17 SDG (*Sustainable Development Goals*) fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU <https://sdgs.un.org/goals>

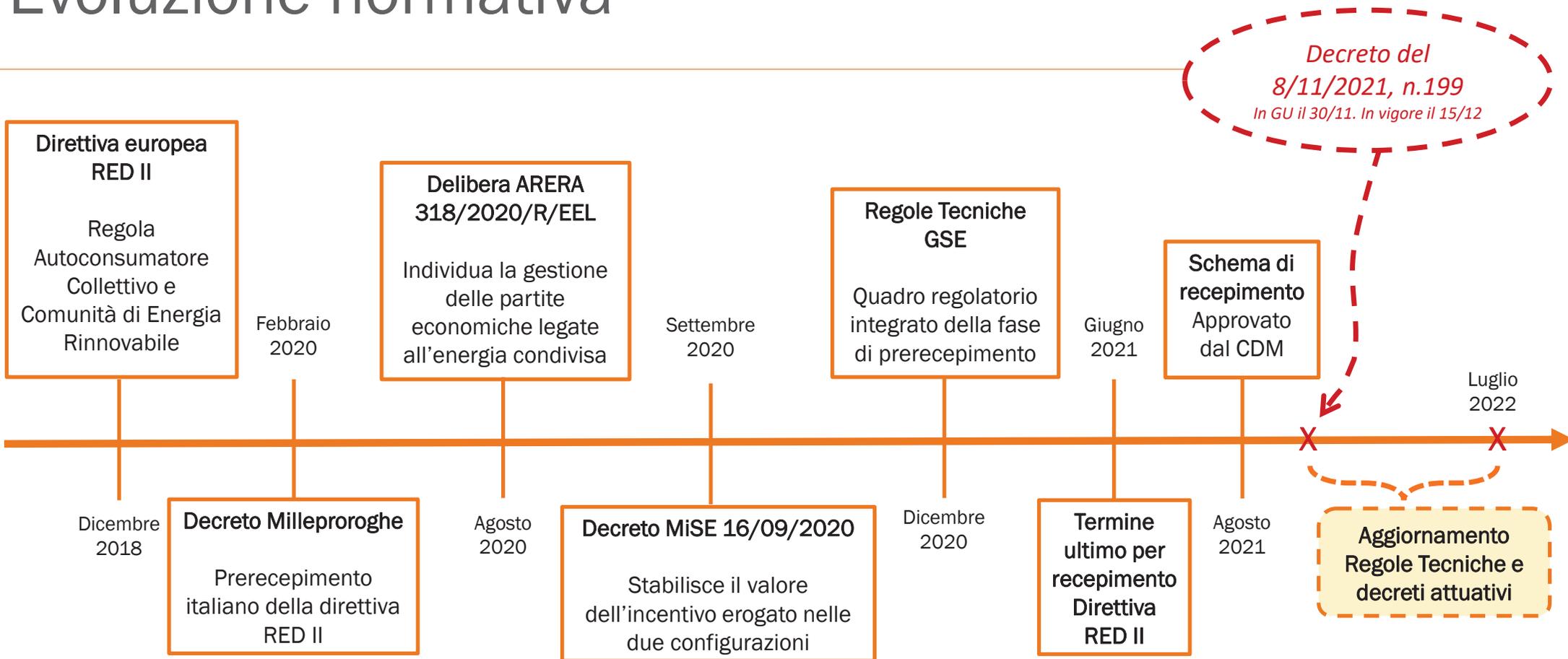
Lotta alla povertà energetica

Diffusione di impianti FER

Promozione di sviluppi futuri



Evoluzione normativa



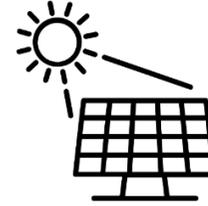
Come funziona?



Si individua una situazione di interesse che abbia superfici utili per l'installazione di impianti fotovoltaici



Si aggregano i membri (consumatori di energia elettrica) dando vita all'aggregazione

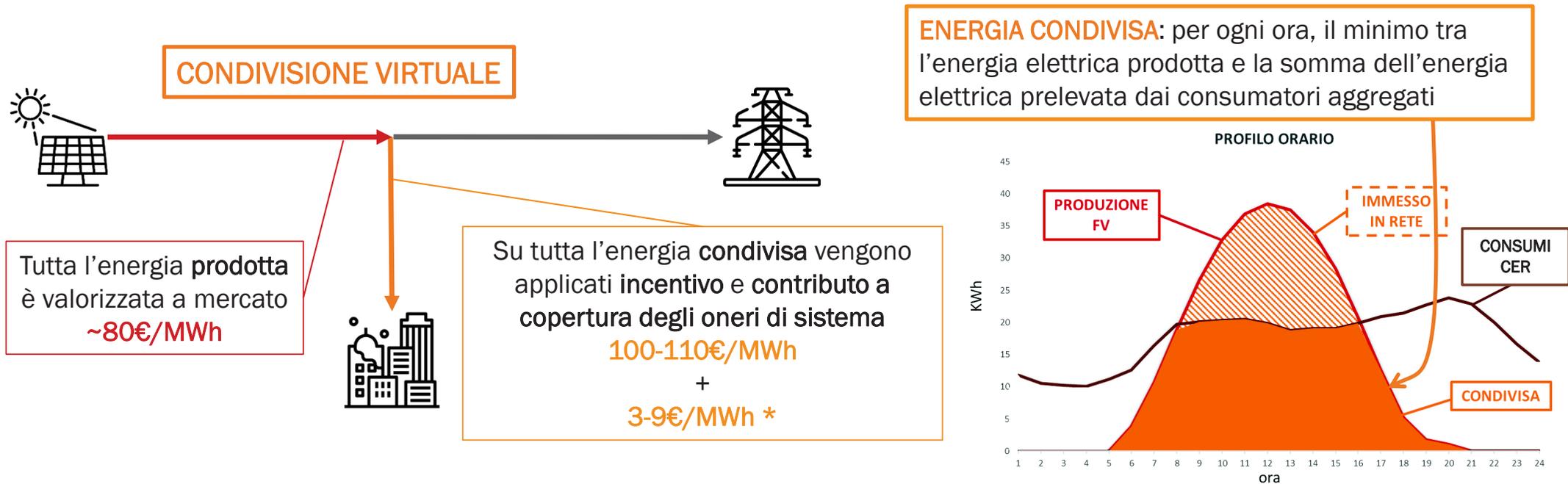


Si dimensionano e si realizzano gli impianti fotovoltaici, in prossimità dell'aggregazione



La configurazione beneficia degli incentivi economici per 20 anni e genera benefici ambientali e sociali

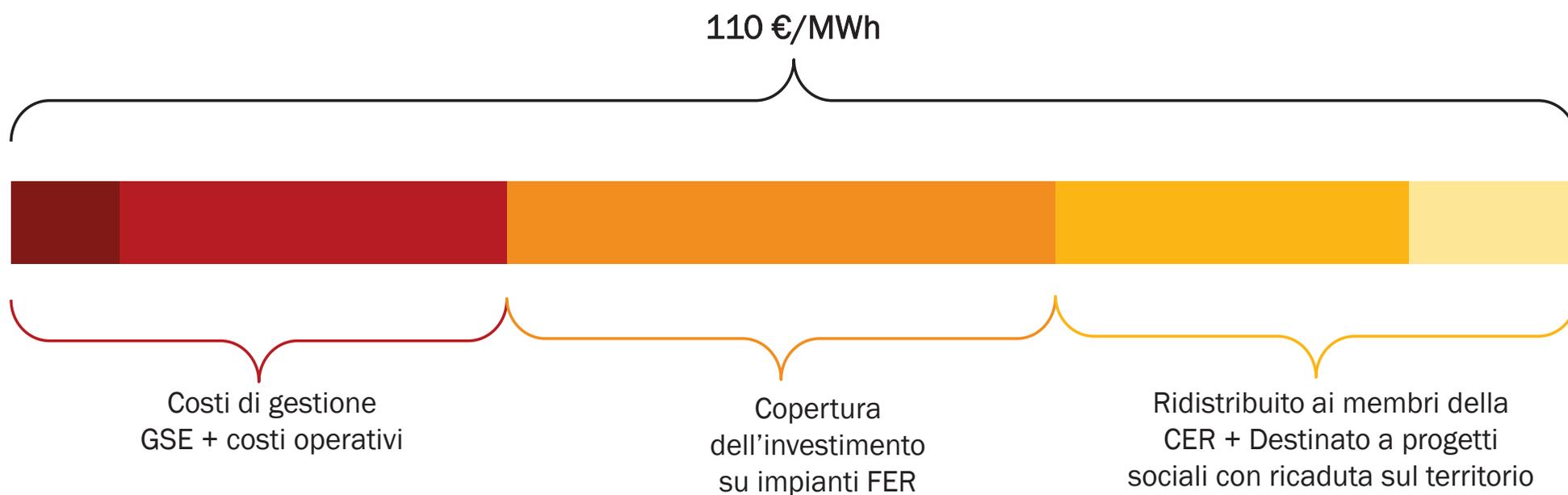
Produzione FV e consumi giornalieri



*retrocessione contributo ARERA

Allocazione dell'incentivo

Ciascun AUC o CER ha facoltà di allocare l'incentivo erogato da GSE sull'energia condivisa arbitrariamente

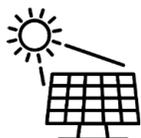


ILLUSTRATIVO

Ruoli previsti



CLIENTE FINALE – il consumatore, appartenente alla configurazione, che preleva e consuma l'energia elettrica, essendo dunque intestatario della bolletta (es. nucleo familiare, PMI, PA...)



PRODUTTORE – persona fisica o giuridica che produce l'energia elettrica, non necessariamente coincidente con il PROPRIETARIO di tale impianto



REFERENTE – soggetto cui viene dato mandato dalla configurazione per la gestione tecnico-amministrativa della configurazione stessa. Mantiene i rapporti con il GSE e si occupa, ad esempio della richiesta di accesso al servizio, della fatturazione dei costi di servizio, dell'intercettazione e della ripartizione degli incentivi tra i membri della configurazione



PROPRIETARIO – ha piena disponibilità dell'impianto ed è identificato in uno o più membri (anche attraverso contratto di comodato), o in soggetto terzo purché soggetto alle stesse regole della comunità. Può non coincidere con il PRODUTTORE

AUC – come funziona?



AUTOCONSUMATORE COLLETTIVO

Incentivo 100 €/MWh

MEMBRI

Persone fisiche o soggetti diversi che siano produttori di energia rinnovabile per proprio consumo, purché **appartenenti allo stesso edificio/condominio**

RAPPRESENTANZA

Referente identificato o nell'amministratore di condominio (o eventuale società di gestione), o in un produttore il cui impianto rilevi ai fini della configurazione

COSTITUZIONE

Contratto di Diritto Privato (sufficiente Delibera Assembleare) tra i membri

SCOPO

Fornire benefici ambientali, economici e sociali alla comunità, svolgendo attività di produzione, vendita, autoconsumo, accumulo, condivisione, accesso ai mercati, purché queste non costituiscano in alcun caso l'attività economica principale

IMPIANTI AMMESSI

Sono ammessi impianti di nuova costruzione per potenza massima per singolo impianto pari a **1MW**



CER – come funziona?



COMUNITÀ ENERGETICA

Incentivo 110 €/MWh

MEMBRI	▶	Persone fisiche, autorità locali, PMI, consumatori vulnerabili, enti territoriali (Comuni, Regioni, comunità montane, comunità isolate), purché sottesi alla stessa cabina primaria
RAPPRESENTANZA	▶	Referente identificato nella Comunità Energetica stessa, intesa come soggetto giuridico senza scopo di lucro
COSTITUZIONE	▶	Costituzione della CER come Soggetto Giuridico in una delle forme previste dalle Regole Tecniche del GSE
SCOPO	▶	Fornire benefici ambientali, economici e sociali alla comunità, svolgendo attività di produzione, vendita, autoconsumo, accumulo, condivisione, accesso ai mercati, purché queste non costituiscano in alcun caso l'attività economica principale
IMPIANTI AMMESSI	▶	Sono ammessi impianti di nuova costruzione e impianti esistenti a FER (purché in misura non superiore al 30% della potenza totale che fa capo alla CER) con potenza massima per singolo impianto pari a 1MW

SOPPRESSIONE DEL MECCANISMO DI SCAMBIO SUL POSTO – per nuovi impianti a partire dal 15/03/2022. Il meccanismo verrà comunque definitivamente soppresso, per gli impianti che già ne beneficiano, il 31/12/2024.



CER – Requisiti normativi e preferenziali

La normativa non prevede quale forma giuridica debba essere data alle CER. Al fine di individuare le forme giuridiche più idonee, è stata effettuata un'analisi relativa ai requisiti normativi e preferenziali che una CER dovrebbe avere per operare in maniera efficace e potersi adattare facilmente al maggior numero di configurazioni possibile.

REQUISITI NORMATIVI	REQUISITI PREFERENZIALI
<ul style="list-style-type: none">• Essere un soggetto giuridico autonomo che, agendo a proprio nome, possa esercitare diritti ed essere soggetto ad obblighi• Avere come oggetto sociale prevalente quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari• Consentire una partecipazione aperta e volontaria ad azionisti o membri che siano persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali	<ul style="list-style-type: none">• Bassi costi e oneri amministrativi per la costituzione e la gestione operativa della CER• Avere un'autonomia patrimoniale perfetta, ovvero responsabilità limitata (i.e. dei debiti dell'ente risponde solamente l'associazione con il proprio patrimonio)• Inclusività, intesa come possibilità di partecipazione estesa a personalità fisiche e giuridiche eterogenee• Flessibilità delle procedure decisionali e libertà di autodisciplinare internamente regole e ordinamento• Possibilità di ricorrere a forme di finanziamento diversificate

CER - Associazione NON riconosciuta

ECONOMICA – FLESSIBILE – AUTONOMA – ADATTABILE



Limitati oneri costitutivi e di gestione, basta una scrittura privata tra gli associati senza bisogno di registrazioni in Prefettura o atti notarili.



Regole di amministrazione dell'associazione decise e disciplinate internamente e liberamente tra gli associati. Adattabilità a diversi tipi di configurazioni.



Accesso aperto a ogni tipo di soggetto giuridico senza alcun tipo di limitazione secondo modalità flessibili e disciplinate internamente.

Cumulabilità con altri meccanismi

L'incentivo è cumulabile con le **detrazioni fiscali del 50%** (c.d. bonus fotovoltaico)

Possibilità, per i soli impianti FOTOVOLTAICI, di accedere al ***SUPERBONUS 110%*** limitatamente ai primi **20kW di potenza installata** (ferma restando la possibilità di accedere anche alla detrazione del 50% per la quota potenza eccedente questi primi 20kW). In questo caso, l'incentivo previsto dal decreto MISE (100-110€/MWh), sarà riconosciuto solo sull'energia condivisa relativa alla quota di potenza superiore ai 20kW, ovvero sulla quota potenza che non ha avuto accesso al *SUPERBONUS 110%*. L'incentivo previsto dalla delibera ARERA (9€/MWh) viene invece riconosciuto sulla totalità dell'energia condivisa, senza limitazioni

Il Dlgs 199/21 di recepimento della Direttiva RED II prevede inoltre che:

L'accesso al meccanismo è cumulabile con gli incentivi previsti dal **PNRR** (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2), a supporto della costituzione di CER in Comuni con meno di 5.000 abitanti, finanziandone a tasso 0 fino al 100% dei costi ammissibili. Stanziati 2,2 Miliardi di Euro.



Reg. Lombardia e Fond. Cariplo

Legge Regionale 23 febbraio 2022 , n. 2

Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica

(BURL n. 8 del 25 Febbraio 2022)

urn:nir:regione.lombardia:legge:2022-02-23;2

<http://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/normelombardia/accessibile/main.aspx?view=showdoc&iddoc=lr002022022300002>

Entro centottanta giorni dall'approvazione della presente legge, con deliberazione della Giunta regionale, viene individuato il soggetto di cui al comma 2 e definito il programma di assistenza tecnica di cui al comma 1, prevedendo strumenti di sostegno economico e finanziario per la progettazione e l'istituzione di CER ed eventuali forme di finanziamento per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio delle CER, anche attraverso appositi strumenti economici e finanziari.



Reg. Lombardia e Fond. Cariplo

<https://www.fondazionecariplo.it/static/upload/tes/testo-bando-alternative.pdf>

Le proposte pervenute saranno sottoposte a una valutazione comparativa, volta a verificare la fattibilità tecnica e le potenzialità delle CER/AC, che si concluderà con la selezione delle iniziative che verranno ammesse a un supporto consistente in:

- a) Fornitura/messa a disposizione di un servizio di **Assistenza Tecnica** per l'accompagnamento alle seguenti attività:
- realizzazione di uno Studio di fattibilità per la costituzione della CER/AC (qualora non ancora costituite);
 - definizione dello statuto della CER e del regolamento interno o revisione nel caso in cui la CER sia già costituita ai fini di una verifica di coerenza con la normativa (ad es. per le finalità sociali della CER) sulla base di un format che sarà fornito dalla Fondazione;
 - definizione di un business plan;
 - progettazione dell'impianto;
 - individuazione e predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di fondi pubblici...a sostegno dello sviluppo della CER/AC;
 - promozione/sensibilizzazione per il coinvolgimento di nuovi membri, con particolare riferimento ai soggetti in povertà e vulnerabilità, e la realizzazione di nuovi impianti FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), animazione e gestione della CER e comunicazione delle attività;
- b) un **contributo** per la realizzazione delle seguenti attività:
- costi amministrativi e di gestione della CER/AC per il primo anno di attività
 - acquisto e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (**per i soli Enti privati non profit**);
 - acquisto e installazione di sistemi di accumulo (**per i soli enti privati non profit**);
 - utilizzo di piattaforme tecnologiche per lo scambio di energia tra i soci della comunità, che garantiscano la massimizzazione dell'autoconsumo dell'energia prodotta e degli incentivi ottenibili (proporzionali all'energia condivisa consumata) e la minimizzazione del costo dell'energia per le utenze svantaggiate.

Scadenza	21.07.2022
Budget disponibile	€ 1.500.000
Obiettivi	Sostenere la costituzione e implementazione di Comunità Energetiche Rinnovabili, gruppi di autoconsumo collettivo e One Stop Shop/sportelli energia
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo per ciascuna candidatura € 80.000 e non superiore al 60% dei costi totali di progetto. Linea 1: contributo massimo pari a € 10.000 per Enti pubblici e pari 40.000 per enti non profit Linea 2: contributo massimo pari a € 30.000 per ciascuna candidatura
Riferimenti	Ambiente Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it



Comunità Energetica – Il ruolo di EPQ

FASE PRELIMINARE

- Supporto all'aggregazione dei membri e alla creazione della Comunità, individuando la miglior forma giuridica e effettuando le verifiche relative all'appartenenza alla stessa cabina dei membri
- Finanziamento e realizzazione degli impianti fotovoltaici

GESTIONE OPERATIVA

- Gestione pluriennale della Comunità a supporto dei rapporti col GSE
- Monitoraggio energetico e supporto alla ripartizione del valore all'interno della Comunità
- Gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici

SVILUPPI FUTURI

- Integrazione di servizi a valore aggiunto per i membri della Comunità, quali servizi di mobilità elettrica, flessibilità ed efficientamento energetico
- Gestione intelligente dei consumi volta al risparmio energetico e al supporto della sicurezza di rete



Comunità Energetica – Caso applicativo 1

CER che aggrega membri eterogenei di un piccolo Comune nel nord Italia

- Il Comune è promotore dell'iniziativa → sono stati identificati i membri aggregabili tra soggetti pubblici e privati, scuole primarie, palestre ecc...
- È stata effettuata la verifica di appartenenza di tali membri alla medesima cabina secondaria (ora estendibile a primaria)
- È stata quantificata la potenza fotovoltaica installabile sugli spazi disponibili in copertura
- Sono stati organizzati incontri informativi con alcuni stakeholder della futura Comunità
- È in corso una valutazione volta ad ampliare il numero e le tipologie di soggetti aggregati
- Sarà pubblicata una gara di evidenza pubblica per la realizzazione degli impianti

Primi membri aggregati: 9 + 3
utenze comunali

Consumi aggr.: 730 MWh/anno

Potenza impianti: 100 kW

Energia autoconsumata: 93%

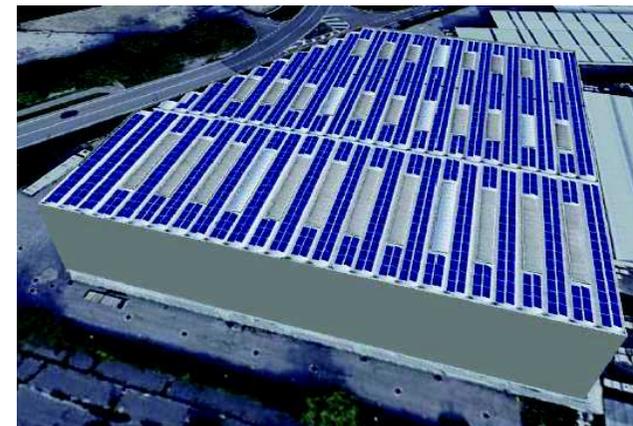
Beneficio annuo atteso: 18 k€



Comunità Energetica – Caso applicativo 2

CER che parte da un impianto FV e aggrega membri eterogenei di un Comune nel nord Italia:

- Il Gruppo DE è promotore dell'iniziativa → sono stati identificati i membri aggregabili tra soggetti pubblici e privati già clienti DE
- È stata effettuata la verifica di appartenenza di tali membri alla medesima cabina primaria
- È stata massimizzata la potenza fotovoltaica installabile sulla copertura di un edificio privato
- È in corso la definizione del beneficio economico di adesione alla CER e del contributo destinato a progetti di sostenibilità con ricadute sul territorio



Primi membri aggregati: utenze PA e clienti DE

Consumi potenzialmente aggregabili: 1.540 MWh/anno

Potenza impianti: 500 kW

Target energia autocons.: 99%

www.epqformula.it

Normativa di riferimento

- RED II - Renewable Energy Directive 2018/2001 del 12/2018
- EMD II - Directive on common rules for the internal market for electricity 2019/944 del 06/2019
- L'art. 42-bis del Decreto c.d. Milleproroghe (legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 del DL 30 dicembre 2019, n. 162)
- D.L. n. 34 del 19/05/2020 (e relativi provvedimenti attuativi)
- Delibera ARERA n. 318/2020/R/EEL del 04/08/2020
- Decreto MISE del 15/09/2020 – attuativo dell'art. 42-bis del decreto Milleproroghe
- Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa – GSE – pubblicate il 22/12/2020
- Risoluzione n. 18 del 12 marzo 2021 – Agenzia dell'Entrate
- Schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2018/2001/UE
- Schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva UE 944/2019
- D.Lgs n.199 e n.210 approvati nel CDM del 04/11/2021 (*in GU il 30/11/21*)